

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G06248 **del** 26/05/2020**Proposta n.** 8084 **del** 22/05/2020**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma" ed approvazione atti di gara. Impegno di spesa per complessivi 1.543.741,93 sul capitolo E42551 missione 09 - Programma 01 - Codice macroaggregato 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi, esercizio finanziario 2020 - CUP F83H20000930002 - CIG 8313585B5D

Proponente:

Estensore	MANCINI ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAIETTI ANTONIO LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	E42551/000		1.393.430,37	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	--------------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
------	-----------	------------------------------	-------------------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

2)	I	E42551/000		69.671,52	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
------	-----------	------------------------------	-------------------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

3)	I	E42551/000		9.760,00	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
------	-----------	------------------------------	-------------------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	I	E42551/000		45.000,00	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
------	-----------	------	-------------------------	-------	-------------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi
Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

5)	I	E42551/000		7.320,00	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
------	-----------	------	-------------------------	-------	-------------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi
Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

6)	I	E42551/000		13.511,72	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
------	-----------	------	-------------------------	-------	-------------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi
Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

7)	I	E42551/000		2.524,16	09.01 2.02.03.06.999
----	---	------------	--	----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

8)	I	E42551/000			2.524,16	09.01	2.02.03.06.999
----	---	------------	--	--	----------	-------	----------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

9)	E	341559/000			13.511,72	500.59900	3.05.99.02.001
----	---	------------	--	--	-----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase ACC.	Dare	SP - 1.3.2.08.04.08.001	Avere	CE - 1.4.9.01.01.001
			Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)		Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)

Bollinatura: NO

10)	E	341562/000			2.524,16	500.59900	3.05.99.02.001
-----	---	------------	--	--	----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

CEP:	Fase ACC.	Dare	SP - 1.3.2.08.04.08.001	Avere	CE - 1.4.9.01.01.001
			Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)		Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)

Bollinatura: NO

11)	E	341563/000			2.524,16	500.59900	3.05.99.02.001
-----	---	------------	--	--	----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

CEP: Fase ACC.

Dare SP - 1.3.2.08.04.08.001
Fondi incentivanti il personale (legge
Merloni)

Avere CE - 1.4.9.01.01.001
Fondi incentivanti il personale (legge
Merloni)

Bollinatura: NO

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 8084 del 22/05/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma" ed approvazione atti di gara. Impegno di spesa per complessivi 1.543.741,93 sul capitolo E42551 missione 09 - Programma 01 - Codice macroaggregato 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi, esercizio finanziario 2020 - CUP F83H20000930002 - CIG 8313585B5D

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		lavori	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	1.393.430,37	Dicembre	1.393.430,37	
	Totale	1.393.430,37	Totale	1.393.430,37	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		imprevisti	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	69.671,52	Dicembre	69.671,52	
	Totale	69.671,52	Totale	69.671,52	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		indagini e rilievi	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	9.760,00	Dicembre	9.760,00	
	Totale	9.760,00	Totale	9.760,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		sicurezza e collaudo	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	45.000,00	Dicembre	45.000,00	
	Totale	45.000,00	Totale	45.000,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		spese gara	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	7.320,00	Dicembre	7.320,00	
	Totale	7.320,00	Totale	7.320,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
6		incentivi	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	13.511,72	Dicembre	13.511,72	
	Totale	13.511,72	Totale	13.511,72	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		incentivi	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	2.524,16	Dicembre	2.524,16	
	Totale	2.524,16	Totale	2.524,16	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
8		incentivi	09/01	2.02.03.06.999	E42551
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Maggio	2.524,16	Dicembre	2.524,16	
	Totale	2.524,16	Totale	2.524,16	

Oggetto: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma" ed approvazione atti di gara. Impegno di spesa per complessivi 1.543.741,93 sul capitolo E42551 missione 09 - Programma 01 - Codice macroaggregato 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi, esercizio finanziario 2020 - CUP F83H20000930002 - CIG 8313585B5D)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 269 del 05/06/2018 con cui viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'atto di organizzazione A.O. n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigentell'Area Tutela del Territorioall'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28

del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.”;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto è eseguito dalla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell'art. 89, co. 1, lett. h) del decreto legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati demandati gli interventi di ripristino in seguito ad eventi bellici o a calamità naturali;

PREMESSO:

- che con DGR n. 105 del 17 marzo 2020 è stato approvato il “Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa”, tra i quali rientra l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.544.341,93;
- il litorale oggetto dell'intervento è situato nel Comune di Roma e si sviluppa dalla foce in sinistra idraulica del fiume Tevere (Fiumara Grande) e termina in prossimità del Porto di Ostia;
- il tratto di litorale in questione è difeso da una scogliera in massi naturali, disposta in aderenza alla terraferma;
- a causa degli eventi meteo-marini avvenuti nel corso degli ultimi anni, la scogliera a difesa dell'Idroscalo di Ostia ha subito diversi fenomeni di dissesto;
- pertanto si rende necessario provvedere all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria a difesa dell'Idroscalo di Ostia per uno sviluppo di ca. 300 m;
- che con determinazione n. G01065 del 5 febbraio 2020 con è stato nominato R.U.P. dell'intervento, ai sensi all'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale geom. Antonio Luigi Maietti;
- che con determinazione n. G03727 del 02/04/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, di cui di seguito si riporta il relativo Quadro economico:

A	LAVORI a misura		
A1	Lavori scogliera (OG7)	€ 958.127,89	
A2	Lavori fosso di scolo (OG8)	€ 156.170,69	
	TOTALE LAVORI	€ 1.114.298,58	
	Attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso	<u>€ 27.857,46</u>	
	IMPORTO A BASE DI GARA	€ 1.142.156,04	€ 1.142.156,04
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE		
B1	Imprevisti (5%) IVA compresa	€ 57.107,80	
B2	Indagini e rilievi ante e post opera (IVA compresa)	€ 9.760,00	

B3	Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi	€ 45.000,00	
B4	Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%)	€ 18.560,04	
B5	ANAC: contributo stazione appaltante	€ 600,00	
B6	Spese gara compresa IVA	€ 7.320,00	
B7	IVA sui lavori e imprevisti	<u>€ 263.838,05</u>	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 402.185,88	<u>€ 402.185,88</u>
		TOTALE	€ 1.544.341,93

VISTA la delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell’Autorità in data 14.04.2020, nella quale vengono fornite specifiche “*indicazioni al fine di garantire, durante l’emergenza sanitaria, l’adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione*”;

VISTO l’Atto di segnalazione n. 4 del 9 aprile 2020 inviato dalla medesima Autorità al Governo, concernente l’applicazione dell’articolo 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dal decreto-legge n. 23 dell’8/4/2020 nel settore dei contratti pubblici;

RILEVATO, pertanto, che con riferimento alle procedure di cui possa essere motivata l’urgenza e l’indifferibilità dell’indizione, risulta consentito alle stazioni appaltanti - previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici procedere alla regolare indizione;

RISCONTRATO, altresì, l’intervenuto venir meno del termine di sospensione di cui all’art. 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 così come modificato dal decreto-legge n. 23 dell’8/4/2020, fissato al 16 maggio 2020;

RILEVATO che nonostante la scadenza del suddetto termine di sospensione, la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti e Difesa del Suolo ha comunque adottato idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria attualmente in atto, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l’utilizzo ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all’indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l’uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell’offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell’intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura di affidamento in questione sussistono:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia, caratterizzata da diversi fenomeni di dissesto;
- la necessità di realizzare l'intervento prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di eventi meteo-marini avversi;
- la documentazione progettuale relativa all'intervento è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la conseguente non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la presentazione dell'offerta avverrà attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione; schema di offerta economica, DGUE specializzato);
- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce *“l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato” (Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020)*;
- non è prevista la necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/2016;
- i futuri concorrenti potranno assolvere all'adempimento esterno dell'acquisizione della apposita cauzione provvisoria prevista per la partecipazione alla gara attraverso richieste on line ai soggetti preposti al rilascio;
- gli stessi potranno, altresì, assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line.

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 concernente le procedure di scelta del contraente per i settori ordinari mediante “procedura aperta”;

VISTO il comma 9-bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, che, per l'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, consente l'aggiudicazione dei contratti sulla base del criterio del minor prezzo;

RITENUTO, consentito procedere all'indizione della presente procedura di gara, nonostante lo stato di pandemia in atto, in considerazione dell'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati;

CONSIDERATO, altresì, necessario dare avviso nella documentazione di gara a tutti i partecipanti che, stante lo stato di pandemia in atto, verranno comunque assegnati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del lavoro suddetto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del medesimo decreto;

VISTI gli atti di gara predisposti dal RUP, composti dai seguenti allegati:

- Bando di gara (Allegato 1);
- Disciplinare di gara (Allegato 2);
- Domanda di partecipazione (Allegato 3);
- Offerta economica (Allegato 4);

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

CONSIDERATO che è stabilito un termine di 35 giorni per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 60, co. 1, D.Lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recita "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...."

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 20 febbraio 2018, n. 94, sono state apportate le modifiche al citato r.r. n. 1/2002 per la disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

CONSIDERATO che l'art 383 quinquies del medesimo r.r. n.1/2002, prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO che, per la gestione del presente appalto, il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e della linea guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016, è così composto:

- Antonio Luigi Maietti: Responsabile del Procedimento;
- Antonio Luigi Maietti: Direttore dei Lavori;
- Alessio Mancini: Collaboratore;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), tutte le fasi inerenti il procedimento avranno conclusione nell'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 383 sexies, la risorsa finanziaria del fondo corrisponde a complessivi € 18.560,04, pari all'1,625 % dell'importo a base d'asta di € 1.142.156,04 ed è così ripartita:

- 80% per incentivi al personale pari a € 14.848,04;
- 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente pari a € 1.856,00;
- 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad interventi in conto capitale pari a € 1.856,00;

CONSIDERATO altresì che le quote parti del fondo corrispondenti alle prestazioni non svolte dal personale di cui all'art. 383 quater dovranno alimentare i capitoli 341562 e 341563, ciascuno nella misura del 50% della quota non ripartita fra il personale pari al 20%:

Adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1 TOT. € 3.712, 00 pari al (20%)	€ 1.856,00				
	€ 1.856,00				
IMPORTO INCENTIVI SPETTANTE AL PERSONALE pari al (80%)	€ 742,41	€ 2.227,21	€ 2.969,60	€ 8.908,82	€ 14.848,04
FUNZIONE AFFIDATA	Quota fase programmazione (massimo 5% del fondo)	Quota fase verifica della progettazione (massimo 15% del fondo)	Quota fase affidamento (massimo 20% del fondo)	Quota fase esecuzione (massimo 60% del fondo)	IMPORTO (totale)
Antonio Luigi Maietti - RUP (55% fase program.; 55% fase aff.; 25% fase esecuz.)	€ 408,33 (55%)	€ 1.224,97 (55%)	€ 1.633,28 (55%)	€ 2.227,20 (25%)	€ 5.493,78
Antonio Luigi Maietti – (Direttore dei lavori 45%)				€ 4.008,97 (45%)	€ 4.008,97
Alessio Mancini COLLABORATORE (45% fase prog. - 45% fase aff. - 15% fase esec.)	€ 334,08 (45%)	€ 1.002,24 (45%)	€ 1.336,32 (45%)	€ 1.336,33 (15%)	€ 4.008,97
TOTALE IMPORTO INCENTIVI spettante al personale	€ 742,41	€ 2.227,21	€ 2.969,60	€ 7.572,50	€ 13.511,72

CONSIDERATO che nel caso vi siano quote dell'incentivo non spese in quanto riguardanti funzioni individuate:

1. affidate all'esterno;
2. per le quali non figurino soggetti incaricati;
3. per le quali, nei casi di cui al punto 2, risulta un avanzo a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1, ultimo paragrafo del R.R.;

gli importi non spesi devono incrementare il fondo di accantonamento del 20%;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34, c.d. Decreto-Legge Rilancio, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, previsti per le procedure di affidamento;

CONSIDERATO infine che le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione dell'intervento in argomento gravano sul Cap. E42551 (ARMO - INTERVENTI PER LA DIFESA, RICOSTRUZIONE E TUTELA DELLA COSTA LAZIALE - ATTUAZIONE PROGRAMMI DI INTERVENTO (L.R. N. 53/98) - ART. 39, COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) esercizi finanziari 2020;

RITENUTO pertanto:

- di procedere all'affidamento dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma" di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs.n. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del medesimo decreto, per l'importo a base d'asta

di € 1.142.156,04, di cui € 27.857,46, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

- di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP, composti dai seguenti allegati:
 - Bando di gara (Allegato 1);
 - Disciplinare di gara (Allegato 2);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 3);
 - Offerta economica (Allegato 4);
- Di impegnare la somma complessiva di € 1.543.741,93 sul capitolo E42551 missione 09 - Programma 01 – Codice macroaggregato 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi), come di seguito specificato:

OGGETTO	CREDITORE	IMPORTO
Lavori (IVA compresa)	3805	€ 1.393.430,37
Imprevisti (IVA compresa)	3805	€ 69.671,52
Indagini e rilievi ante e post opera (IVA compresa)	3805	€ 9.760,00
Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi	3805	€ 45.000,00
Spese gara compresa IVA	3805	€ 7.320,00
Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) - € 18.560,04	176734	€ 13.511,72 (80%)
	176734	€ 2.524,16 (di cui € 668,16 per avanzo a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1)
	176734	€ 2.524,16 (di cui € 668,16 per avanzo a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1)
TOTALE		€ 1.543.741,93

- di accertare la somma complessiva di € 18.560,04 al “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734) così suddivisa:
 - Accertamento di € 13.511,72 sul capitolo 341559 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);
 - Accertamento di € 2.524,16 sul capitolo 341562 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);
 - Accertamento di € 2.524,16 sul capitolo 341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di procedere all'affidamento dei “Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma” per un importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgsn. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del

minor prezzo ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del medesimo decreto, per l'importo a base d'asta di € 1.142.156,04, di cui € 27.857,46 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

2. di approvare i seguenti atti di gara relativi ai "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma" composti dai seguenti allegati:
 - Bando di gara (Allegato 1);
 - Disciplinare di gara (Allegato 2);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 3);
 - Offerta economica (Allegato 4);
3. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;
4. di costituire il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002, e delle linee guida Anac n. 3 (punto 9) approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 di aggiornamento della precedente delibera 1096 del 26 ottobre 2016 come indicato nelle premesse, così composto:
 - Antonio Luigi Maietti: Responsabile del Procedimento;
 - Antonio Luigi Maietti: Direttore dei Lavori;
 - Alessio Mancini: Collaboratore;
5. di impegnare la somma complessiva di € 1.543.741,93 sul capitolo E42551 missione 09 - Programma 01 - Codice macroaggregato 2.02.03.06 (manutenzione straordinaria su beni terzi), come di seguito specificato:

OGGETTO	CREDITORE	IMPORTO
Lavori (IVA compresa)	3805	€ 1.393.430,37
Imprevisti (IVA compresa)	3805	€ 69.671,52
Indagini e rilievi ante e post opera (IVA compresa)	3805	€ 9.760,00
Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi	3805	€ 45.000,00
Spese gara compresa IVA	3805	€ 7.320,00
Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) - € 18.560,04	176734	€ 13.511,72 (80%)
	176734	€ 2.524,16 (di cui € 668,16 per avanzo a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1)
	176734	€ 2.524,16 (di cui € 668,16 per avanzo a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1)
TOTALE		€ 1.543.741,93

6. di accertare la somma complessiva di € 18.560,04 al "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. Cred. 176734) così suddivisa:
 - o Accertamento di € 13.511,72 sul capitolo 341559 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. Cred. 176734);
 - o Accertamento di € 2.524,16 sul capitolo 341562 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. Cred. 176734);

- Accertamento di € 2.524,16 sul capitolo 341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. Cred. 176734);
7. di procedere all'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma", nel rispetto di tutte le misure idonee a salvaguardare la partecipazione e la massima concorrenza indicate nella presente determina e dandone altresì comunicazione agli Operatori Economici nella documentazione di gara, e nello specifico nel disciplinare di gara e nello schema di domanda di partecipazione, al fine delle massima pubblicità e trasparenza;
 8. di precisare che, stante lo stato di pandemia in atto, nel disciplinare di gara e nello schema di domanda di partecipazione è dato atto di tutte le misure idonee a salvaguardare la massima concorrenza da parte degli Operatori Economici ai fini della partecipazione alla procedura di gara che, verranno comunque assegnati per i medesimi adempimenti i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto;
 9. l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Wanda D'Ercole)

BANDO DI GARA

OGGETTO: Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma. Importo complessivo dell'appalto, I.V.A. esclusa, pari ad € **1.142.156,04** di cui € **1.114.298,58** per i lavori soggetti a ribasso ed € **27.857,46** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Via Capitan Bavastro, n. 108 cap. 00154 Roma.

I.1.2) RUP Geom. Antonio Luigi Maietti - PEC: antonio.luigi.maietti@regione.lazio.legamail.it; e-mail amaietti@regione.lazio.it; tel.: 06 5168 5248.

I.1.3) Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

I.1.4) Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.1.5) Comunicazione: Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Lavori. Luogo principale di esecuzione dei lavori: Lazio; Ostia, Comune di Roma - Codice NUTS: ITE43.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici: l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia presso il Comune di Roma, con la costruzione di una scogliera parallela alla linea di costa in massi naturali di cava, come meglio indicati nel relativo CSA.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45243100-6 - Lavori di consolidamento delle scogliere.

II.1.6) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI.

II.1.7) Lotti: NO.

II.1.8) Ammissibilità di varianti: NO.

II.1.9) Quantitativo o entità totale: € 1.142.156,04, di cui € 1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso ed € 27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.0) Opzioni: NO.

II.2.1) L'appalto è oggetto di rinnovo: NO.

II.2.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: L'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è fissata in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia provvisoria e definitiva come da documentazione di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili: L'appalto è finanziato con Fondi Regionali.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: come da disciplinare di gara.

III.2.0) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionali o nel registro commerciale: sono ammessi a presentare offerta gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, secondo le prescrizioni indicate nella documentazione di gara;

III.2.2) Capacità economico-finanziaria: Come da disciplinare di gara;

III.2.3) Capacità tecnica: Come da disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.2) Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016.

IV.1.3) Informazioni sull'asta elettronica: NO;

IV.1.4) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO;

IV.1.5) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: data.....ore:.....; Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

IV.1.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana o, se l'offerta è redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana;

IV.1.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

IV.1.8) Modalità di apertura delle offerte: in seduta virtuale in data ore.....; per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 3 giorni prima della data fissata.

Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: SI in via telematica.

IV.1.9) Stipula del contratto: Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1.1) Informazioni sulla periodicità: si tratta di un appalto periodico: NO;

V.1.2) Informazioni complementari: 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di

contatto.2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo:<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate. 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle ore.....del giorno; È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/fino> a **10(dieci)**giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it>nella sezione "Bandi di gara" dedicata alla presente procedura.4) CUP F83H20000930002. 5)Codice CIG attribuito alla procedura:8313585B5D. 6) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 7) Responsabile del Procedimento: Geom. Antonio Luigi Maietti.8) Subappalto: Ammesso secondo le previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.1.3) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio, Città: Roma Paese: Italia (IT)

V.1.4) Presentazione di ricorsi: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il Direttore Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Ing. Wanda D'Ercole

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma. Importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, pari ad €1.142.156,04 di cui €1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso ed €27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP 83H20000930002 – CIG 8313585B5D

DISCIPLINARE DI GARA

Copia

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia – Comune di Roma - sulla base del progetto esecutivo a base di gara e nel rispetto dei pertinenti Criteri Minimi Ambientali di cui al DM -Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”.

L'affidamento in oggetto è disposto con Determinazione a contrarre n. del del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed avverrà mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti “Codice”) e s.m.i. e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Ostia.

CUP 83H20000930002 - CIG 8313585B5D

Si chiarisce che la Direzione, sebbene sia scaduto il termine di sospensione di cui all'art. 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 così come modificato dal decreto-legge n. 23 dell'8/4/2020 nel settore dei contratti pubblici, ha adottato le *“idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria”*, nello specifico:

- indicendo e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

Con specifico riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori cui si riferisce il presente disciplinare:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia, caratterizzata da diversi fenomeni di dissesto;
- sussiste, in particolare, la necessità di realizzare l'intervento prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di eventi meteo-marini avversi;
- la documentazione progettuale relativa all'intervento è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;

- non ricorre la conseguente non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- sussiste la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (schema di domanda e di offerta economica, DGUE specializzato)
- vi è la possibilità di espletare le sedute pubbliche attraverso la piattaforma telematica STELLA, in quanto come previsto da giurisprudenza (da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2 marzo 2020) *“il principio di pubblicità delle sedute deve essere rapportato non ai canoni storici che hanno guidato l'applicazione dello stesso, quanto piuttosto alle peculiarità e specificità che l'evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, in ragione del fatto che la piattaforma elettronica che ha supportato le varie fasi di gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato”* ([Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388](#)). A tale orientamento del giudice d'appello si è allineata anche la giurisprudenza di primo grado che ha ritenuto che *“nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 58, d.lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica”* ([T.A.R. Veneto, Sezione III 13 marzo 2018; n. 307](#); [T.A.R. Puglia Bari, Sezione III 2 novembre 2017, n. 1112](#); [T.A.R. Sardegna, Sezione I 29 maggio 2017 n. 365](#));
- non sussiste la non necessità di far ricorso alla Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;
- vi è la possibilità da parte dei concorrenti di assolvere all'adempimento esterno dell'acquisizione della apposita cauzione provvisoria prevista per la partecipazione attraverso richieste on line ai soggetti preposti al rilascio;
- e ricorre altresì la possibilità di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line.

Verranno comunque assegnati per il corretto assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla partecipazione alla gara e successivi al termini di presentazione delle offerte (eventuale soccorso istruttorio, invio giustificativi a seguito di eventuale offerta anomala) i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo C.F 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 del Codice è il Geom. Antonio Luigi Maietti, in servizio presso il Servizio Consorzi di Bonifica della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, e-mail: amaietti@regione.lazio.it- PEC: antonio.luigi.maietti@regione.lazio.legamail.it; tel.: 06 5168 5248.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

La documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla GURI;
- sulla piattaforma di e-procurement regionale “STELLA” della Regione Lazio, accessibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale;
- sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. 50/2016.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l’espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (in seguito: STELLA), accessibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 52 del Codice, l’offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili all’indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”)

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’Operatore Economico medesimo.

L’Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno della piattaforma STELLA dall’account riconducibile all’Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’Operatore Economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- a) **Progettazione Esecutiva** approvata con Determinazione nG03727 del 02/04/2020 e validata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, composta dai seguenti documenti:

Elaborati Progettuali

1. Elenco elaborati;
2. Relazione;
3. Elenco Prezzi;

4. Computo metrico estimativo;
 5. Quadro Economico;
 6. Capitolato Speciale di Appalto;
 7. Piano della Sicurezza e Coordinamento;
 8. Cronoprogramma;
 9. Schema di Contratto;
 10. Tav. 01 – Planimetria Stato Attuale;
 11. Tav. 02 – Planimetria di Progetto;
 12. Sezioni Tipo;
- b) Bando di gara
 - c) Disciplinare di gara
 - d) Domanda di partecipazione
 - e) Schema di Offerta economica
 - f) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato dalla SA disponibile sulSTELLA)
 - g) DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul STELLA)
 - h) DGUE (ausiliaria) (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA)
 - i) Schema di contratto
 - j) Modello F23 (una marca da bollo da €16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione)
- La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/e> sul profilo del committente www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. 50/2016

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/fin> a **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell’art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet [http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/nella-sezione“Bandi e Avvisi della Regione Lazio”](http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/nella-sezione-Bandi-e-Avvisi-della-Regione-Lazio) dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL’APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dei “*Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell’Idroscalo di Ostia presso il Comune di Roma*”, come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Il criterio di aggiudicazione dell’appalto è quello del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 36

comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo dell'appalto, I.V.A. esclusa, ammonta a **€1.142.156,04 di cui:**

- **€1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso;**
- **€27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'appalto non è suddiviso in lotti. Trattasi di una unica opera a protezione dell'Idroscalo di Ostia mediante il rifiorimento dell'esistente scogliera ed il completamento della stessa.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex All. A DPR n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo €	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (sì o no)
Opere marittime e lavori di dragaggio	OG7	III	SI	958.127,89	85,98	P	SI
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione e idraulica e di bonifica	OG8	I	SI	156.170,69	14,02	S	SI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 2 lett. b) della legge n. 80/2014 l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG7, non può eseguire direttamente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni relative alla categoria di opere generali OG 8 in quanto di importo superiore ai limiti indicati dall'articolo 108, comma 3, del regolamento di cui al D.P.R. 5 maggio 2010, n. 207, ovvero di importo superiore a 150.000 euro. Le predette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. E', altresì, consentita la partecipazione in associazioni temporanee di tipo verticale. (vedasi a conferma tra le ultime la Delibera ANAC n.1035 del 30 ottobre 2018).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del CSA, ai fini dell'esecuzione del contratto, pena la mancata stipula dello stesso come previsto nel successivo paragrafo 21 del presente disciplinare, l'OE dovrà disporre di cave idonee a fornire il materiale di scogliera, occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutta la durata dell'appalto.

Il costo della manodopera è pari ad euro 196.099,42=.

Il costo della manodopera è quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto dell'affidamento, dal prezzario di riferimento ovvero dalle istruzioni dei prezzari indicanti i criteri di determinazione della composizione dei costi delle singole voci, o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate le percentuali di incidenza della manodopera. Analogamente i costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, sono stati computati sulla base del medesimo prezzario.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto "a misura".

All'Aggiudicatario verrà corrisposta alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'intervento è finanziato con le somme stanziare sul capitolo del bilancio regionale E42537.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in **giorni 270** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLAGARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara nell'aggregazione di imprese di rete possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono escluse dall'aggregazione gli Operatori Economici per i quali sussistono le cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165.**

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);

- da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. f), del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE di cui all'art. 45, co. 2, lett. g), del Codice;
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie: **OG7 Classifica III e OG8 classifica I**

7.4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare di gara.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quarantapercento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorporata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura

indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili, possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, all'albo delle cooperative e consorzi di cooperative deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

9. AVVALIMENTO

Si applicano le disposizioni, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano

dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Salvi i casi, di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad €22.843,12 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) - Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della

precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

1. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
2. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

12. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è prevista alcuna visita congiunta dei luoghi.

L'impresa dovrà comunque dichiarare: “di avere preso conoscenza di tutte le condizioni locali anche riguardo alle esigenze dei trasporti e di avere studiato e risolto il problema di ottenere e trasportare dalle cave, di cui dispone, tutto il materiale occorrente, conformemente alle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto”.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34, c.d. decreto-legge Rilancio, gli operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara sono esonerati dal versamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta

medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e

della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a diecigiorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale

- rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA.

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal

fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5. PASSOE dell'ausiliaria;

6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 17.1.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 17.1 n. 1 della presente Lettera di Invito).

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per

assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

17. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
7. dichiara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del CSA (requisito di esecuzione), di avere la disponibilità o di impegnarsi ad averla prima della stipula del contratto - pena la mancata stipula dello stesso - di cave idonee a fornire il materiale di scogliera, occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutta la durata dell'appalto;
8. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- Copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da €16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione). Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA), in caso di partecipazione in forma associata, la certificazione per la riduzione del 50% dovrà essere presentata secondo le indicazioni del paragrafo 11 del presente Disciplinare di gara;
- copia conforme attestazione SOA.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione attestante:

- a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 1. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 3. dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
 - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
 - a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
 - b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete,

redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B - Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economicapredisposta preferibilmente secondo il modello - “*Offerta economica*” allegato alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'I.V.A.;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice.

19.1 APERTURA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno/...../2020, alle ore

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante piattaforma STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente

lettera di invito;

- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 APERTURA DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste "**B - Offerta economica**", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi della Circolare del MIT del 25.10.2019, che detta «*Modalità operative per l'applicazione del calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia nei casi di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*», ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97, commi 2, 2 bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento ai ribassi percentuali delle offerte da parte degli operatori economici sarà preso in considerazione il numero di cifre decimali dopo la virgola mediante troncamento dell'ultima cifra decimale considerata ed il RUP procederà ad escludere le offerte che presentino un ribasso pari o superiore a tale soglia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter è effettuato solo ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2 bis e 2-ter. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che risultino, nel complesso, inaffidabili in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto, è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Preliminarmente alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà dimostrare - **pena la revoca della disposta aggiudicazione e l'incameramento delle cauzione provvisoria** - il possesso del richiesto requisito di esecuzione ossia la disponibilità di cave idonee a fornire il materiale di scogliera, occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutta la durata dell'appalto. In caso contrario si procederà all'aggiudicazione mediante scorrimento della graduatoria nel rispetto delle medesime condizioni.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo non inferiore a €2.500.000,00. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad €1.500.000,00.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non

costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento dei lavori.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella /Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti (STELLA).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10.8/018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016.

“Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma”:

Importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, pari ad € 1.142.156,04 di cui € 1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso ed € 27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP 83H20000930002 – CIG 8313585B5D

Il sottoscritto/a in qualità di (Legale rappresentante, Amministratore Unico, Titolare, ecc.) dell'impresa con sede legale a e sede operativa a Codice fiscale, Partita I.V.A. e-mail Pec.....

In nome e per conto di:

Impresa Singola

impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro

Consorzio

ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016**, per l'affidamento dei lavori **“Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell’Idroscalo di Ostia - Comune di Roma”**:

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l’uso di atto falso, come richiamate dall’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- l) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all’art. 80, comma I del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all’articolo 2635 del codice civile;

- b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

--	--	--

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
- (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge):
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- 9) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;
- 10) (in caso di fallimento): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice

Delegato, salvo quando previsto al comma 6 dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

- 11) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:
- 12) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:
.....;
- 13) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di Matricola n.;
INAL: sede di Matricola n.;
CASSA EDILE: di Matricola n.;e di essere in regola con i relativi contributi;
- 14) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;
- 15) che l'impresa è iscritta:
 (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di;
 (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale dello Stato di per la seguente attività:
(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)
Codice attività (obbligatorio):
Numero di iscrizione:
Data di iscrizione:
Durata dell'impresa/data termine:
Forma giuridica
- 16) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- 17) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 18) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 19) dichiara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del CSA (requisito di esecuzione), di avere la disponibilità o di impegnarsi ad averla prima della stipula del contratto - pena la mancata stipula dello stesso - di cave idonee a fornire il materiale di scogliera, occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutta la durata dell'appalto;
- 20) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

21) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs.n. 50/2016 è il seguente:

22) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

23) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);

24) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ae che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

25) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Sede legale

Allegati da inserire sul sistema STELLA:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 17.1 del disciplinare di gara;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui al paragrafo 17.2;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la

procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

(luogo)	(data)	(sottoscrizione)
(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)		

N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta, **a pena di esclusione**:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla **mandataria/capofila**.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, **da tutti i soggetti** che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i **raggruppamenti temporanei di imprese**, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma. Importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, pari ad € 1.142.156,04 di cui € 1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso ed € 27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP 83H20000930002 – CIG 8313585B5D

Il sottoscritto nato a
(...) il/...../..... residente a(.....) in
via/piazzan.in qualità di Titolare/Legale
rappresentante dell'impresacon sede legale
a (...) e sede operativa a
(...)Codice Fiscale, Partita
I.V.A....., Pec.....,

in nome e per conto di:

1) **Impresa Singola:**

Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro:

2) **Consorzio**

Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane Stabile

3) **Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

Costituito Costituendo

4) **Rete di impresa**

Costituita Costituenda

5) **Geie**

di seguito denominata **“Impresa”**

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura di gara negoziata per l'affidamento dei **“Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma”** nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
<hr/>	<hr/>

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 18 del Disciplinare verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad €

.....

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad €

.....

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

..... addì/...../.....

Firma

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nel disciplinare di gara.